



riuscir a vedere Dio espulso dai petti degli italiani, varrà l'opera di coloro che, contro ogni idea di patriottismo, proclamano che « la Chiesa ha la sua sede in Italia, e castigo nostro »?

Dio voglia che gli italiani non abbiano a provare le conseguenze degli infernali comati di costoro.

Aldus.

## LA CRISI FRANCESE

La crisi ministeriale in Francia è cosa in questo momento di grande importanza. Dal modo con cui verrà scelta dipenderà la durata di quella specie d'accordo, che era intervenuto tra le due grandi potenze occidentali, o la rottura di questo accordo e quindi l'abbandono di qualunque si voglia intervento in Egitto. Finora nulla si sa di positivo circa l'esito della pratica del Presidente della Repubblica per formare un nuovo gabinetto.

Chi parla di un ministero di affari con Dauderé, chi di un ministero composto di senatori, chi crede possibile la permanenza di Freycinet senza Ferry e Say, chi di un ministero Brisson, Presidente della Camera. Ma la confusione è grandissima, per cui si vuole che Freycinet aspetti la seduta della Camera che si è aggiornata a giovedì, per vedere se ne risulterà qualche indicazione per la condotta da tenersi.

Intanto gli opportunisti intrigano sperando che per via di eliminazioni diventino inevitabili un ministero Gambetta. In genere però non si crede alla possibilità di un ministero Gambetta. Il ritorno al potere del sig. Gambetta significherebbe ritorno al completo accordo coll'Inghilterra, ed è molto dubbio che nelle attuali condizioni, la Camera francese voglia spingere il governo così oltre.

A parte le opinioni già manifestate nella Camera, la condotta del sig. Bismarck, col quale la Francia pare voler restare ora in buon accordo, non è tale da incoraggiare a tentare una politica di avventura, specialmente se l'intervento turco è dovuto ad amichevoli pressioni della Germania.

Si parla anche di uno scioglimento della Camera, ma Freycinet convinto dei pericoli che potrebbero derivare dal fare le elezioni generali sopra una questione di politica estera, si mostra assai contrario a questa misura.

La Gazzetta Piemontese a proposito di questa crisi scrive:

La situazione in Francia non potrebbe essere più grave e più pericolosa, non solamente per l'interno della nazione vicina, ma anche per rispetto alle altre nazioni europee.

La crisi scoppiata ieri è un vero enigma e non fa che aumentare la confusione, perché la grande maggioranza, schierata contro il Ministero Freycinet, è composta di parti con idee e programmi disparatissimi.

In quella maggioranza vi sono non meno fautori che oppositori dei crediti egiziani — fautori e oppositori dell'alleanza inglese.

E' una maggioranza sarragginosa donde nessun Ministero può uscire vivo e vitale, capace a reggersi a lungo e ad avere man forte nelle presenti gravi difficoltà.

Non è quindi senza apprensione che l'Italia e l'Europa tutta hanno lo sguardo sopra la presente crisi francese; e lo scioglimento che essa avrà, potrà essere indizio grave pro o contro la pace e la tranquillità della Potenza interessata nella questione egiziana o vicina alla Francia.

## UNA SEDUTA MEMORABILE

Certo sarà epoca negli annali parlamentari di Francia la seduta della Camera di sabato.

Per il gabinetto Freycinet fu una battaglia campale in cui rimase completamente battuto da forze sei volte superiori; — per la Francia inaugurò la crisi più grave dopo la costituzione della Repubblica.

Importa dunque conoscere gli avvenimenti di quella seduta.

Le tribune riservate al pubblico erano affollatissime. Nella tribuna diplomatica sedevano gli ambasciatori di Germania e d'Austria-Ungheria.

Aperse il torneo inaspettato il deputato Delafosse, chiedendo se il governo mantenesse, ritirava o modificava il progetto sul credito per una spedizione in Egitto. La Camera ha bisogno di udire l'ultimo pensiero del gabinetto.

Freycinet presidente del Consiglio: — Dice che vuole anzitutto precisare il carattere del progetto e dissipare gli errori che, in proposito si sono manifestati.

I partigiani di una politica di pace possono votare i crediti senza timore e senza rammarico.

Il governo non vuole un intervento propriamente detto; questa sarebbe un'operazione militare o politica che esigerebbe mezzi considerevoli e solleverebbe una quantità di problemi delicati, specialmente per quanto riguarda i rapporti dell'Egitto con la Turchia, vale a dire l'assieme delle relazioni internazionali.

Di fronte al contegno dell'Europa io non posso consigliare alla Francia l'intervento in Egitto. (applausi). Se la conferenza avesse dato un mandato alla Francia, allora avremmo potuto esaminare sotto quali condizioni questo mandato poteva essere accettato, ma in mancanza di esso, la Francia non può che astenersi.

L'Inghilterra si trova in una situazione diversa dalla nostra; essa non ha una posizione continentale come la Francia; essa è d'altronde trascinata dagli avvenimenti e non può mantenere la nostra riserva. Perciò il mio consiglio è di non intervenire assieme con l'Inghilterra.

Altra cosa è l'occupazione del canale di Suez. Questa non è un atto politico, che possa avere le conseguenze di un intervento in Egitto, ma un atto eminentemente militare.

L'occupazione del canale non ci mette in conflitto con l'Europa, perché tutta l'Europa è interessata a mantenere la libertà del canale. — Ci si obietta che la protezione del canale condurrebbe ad un intervento propriamente detto. Ma come un atto materiale potrebbe convertirsi in un atto politico? Nessuno può costringerci ad intervenire, se noi non lo vogliamo! (Interruzioni).

Potreste dire che l'operazione militare arrischiava di essere aggredita. E'avrete ragione se il canale attraversasse il cuore del paese, il Cairo per esempio. Ma esso traversa deserti, nei quali non si incontrano popolazioni egiziane.

Vi sono soltanto delle tribù nomadi incapaci di fare una guerra (Interruzioni). Ciò che io dico è il risultato di un esame del piano fatto dagli ammiragli inglesi e francesi. Io sono meravigliato della vostra opposizione.

Ma quale vantaggio avremo — si domanda — da questo intervento? tanto qui che al Senato gli oratori che propugnano l'alleanza anglo-francese riscossero grandi applausi.

Il rigetto dei crediti non ci permetterebbe di sbarcare un solo uomo, se venissimo assaliti (rumori a destra). Oltretutto io ho annunciato questo progetto quando fu chiesto il primo credito, — ed oggi vi domandiamo soltanto la facoltà di occupare il canale se esso viene minacciato e domandiamo il credito soltanto per il canale. Questa è la riserva che apertamente facciamo e che abbiamo fatto con l'Inghilterra.

I governi d'Europa non possono sollevare alcuna obiezione contro il nostro piano; essi hanno riconosciuto che la questione dell'occupazione del canale poteva essere trattata indipendentemente da ogni altra.

La questione del canale verrà in discussione alla Conferenza (Interruzioni su diversi banchi) e si esaminerà, se debba aver luogo una occupazione collettiva oppure una parziale della Francia e dell'Inghilterra.

Voi potete essere sicuri, che noi non ci allontaneremo un momento da questa linea (applausi); noi senza interrogarvi, non ci lasceremo trascinare in nessuna nuova azione. (Nuovi applausi). Tutti i miei colleghi sono d'accordo con me in queste vedute; ed ora l'intero gabinetto vi domanda di approvare la sua condotta.

Nessuno può dubitare della sincerità delle nostre dichiarazioni e potete essere sicuri, che niente avverrà che possa farvi deplorare di averci dato un voto di fiducia (vivi applausi).

Dopo questo discorso si credeva, che i crediti sarebbero stati approvati.

Gambetta si allontana dalla sala.

Laisant (radicale): — Io non dubito della avvedutezza, della sapienza e della sincerità del ministero; ma non si possono arrestare gli avvenimenti contro i quali è inutile ogni sforzo; perciò rifiuto recisamente di votare i crediti. Né Bismarck, né Gladstone, né Freycinet possono garantire ciò che avverrà fra 14 giorni. Voi disorganizzate l'esercito con questa spedizione. Quando si ha un esercito come quello che si trova a Longchamp, non si possono fare simili spedizioni (tumulto: grida: all'ordine). Avete già dimenticato la storia degli ultimi tempi, da volermi togliere la piena libertà di pa-

rola? Volete che la Francia divenga facile preda dell'Europa? Non v'ha un ufficiale o generale che approvi questo intervento. (Nuovo tumulto). Il governo avendo posto la questione di gabinetto ha esercitato una pressione e tolto a molti la libertà del voto (agitazione).

Freycinet torna a dare spiegazioni sulla intrapresa che non richiederà più di 4000 uomini, e conclude: « se la conferenza dovesse approvare una occupazione collettiva del canale di Suez, verrebbe diminuita la presente cifra del progetto » (applausi).

Madier de Montjeau rifiuta di votare il credito. Il governo non sapeva mai che si volesse.

Clemenceau sale la tribuna e combatte con una forma piena di brio e di spirito le velleità bellicose del Senato, di John Lemoinne e degli altri, che non vogliono l'astensione.

« Il presente invio di truppe, disse Clemenceau, non significa né la guerra, né la pace ed ha gli inconvenienti di ambedue, senza averne i vantaggi (Vivi applausi). Mandare i nostri soldati sul canale è far prova di grande debolezza, come se ne dà prova con una completa astensione. »

L'oratore biasima che il governo abbia posto la questione di gabinetto: doveva rinviare piuttosto la discussione.

E' necessaria la astensione, perché nessuno può sapere, ciò che da un intervento, in qualunque forma avvenga, può conseguire. E' in gioco una morsa fatale che prepara i conflitti. Tutta l'Europa riserva le sue forze — conchiude Clemenceau — per l'avvenire, riserviamo anche noi le nostre. » (Replichi fragorosi applausi da tutti i banchi della Camera).

Si passa alla votazione. — Langlois propone un emendamento, che domanda la approvazione di un credito di 40 milioni. L'emendamento viene respinto con una enorme maggioranza.

Si passa alla votazione del progetto. Il presidente annuncia il risultato: 450 voti contro il progetto, 75 in favore (applausi all'estrema sinistra).

Il ministero era battuto sulla questione di fiducia.

## Le flotte d'Europa

Si parla molto ed ovunque della smisurata forza navale inglese, la quale — secondo taluni — supererebbe ad uguagliare almeno, essa sola, quella delle altre potenze.

Riescirà dunque non priva d'interesse la statistica della marina militare e mercantile d'Europa.

## Marina da guerra

	Corazzate	Altre navi	Totale
Inghilterra	80	480	560
Francia	59	300	359
Italia	17	50	67
Austria	11	51	65
Germania	14	68	79
Russia	28	361	389
Spagna	5	116	121
Grecia	2	8	10

Turchia. — Non apparisce l'effettivo, essendo la flotta assai indebolita per perdite subite e vendite fatte agli inglesi.

## Marina mercantile a vapore

Inghilterra	6930
Francia	652
Italia	151
Austria	113
Germania	351
Russia	176
Spagna	126
Grecia	27
Turchia	11

Questo specchio tolto dallo statistico di Gotha gioverà a gettar luce sulla questione e agevolerà gli apprezzamenti e le congetture sulla soluzione finale.

In caso di bisogno le settemila navi mercantili inglesi fanno servizio di guerra.

Per quanto imponente apparisca la forza navale dell'Inghilterra, osserveremo peraltro che impossibile è riunirla tutta od in gran parte in caso di guerra, dovendo la Gran Bretagna provvedere costantemente alle sue numerose stazioni navali, sparse per tutto il mondo, e mantenere ante le squadre del Mediterraneo, di Malta, dell'America del Nord e della Antille, della Giamaica, del Pacifico, della Cina, delle Indie Orientali, dell'Australia del Capo di Buona Speranza e della costa occidentale d'Africa.

La forza della polizia navale e militare che lavora in Alessandria sotto il comando di lord Beresford, si compone di 27 ufficiali, 10 interpreti, 15 infermieri e 525 sotto

ufficiali e soldati. Questo piccolo esercito è in attività tutto il giorno all'arsenale, alla stazione di quarantena, agli Zaptieh alla dogana, arrestando incendiari e saccheggiatori, ed impedendo risse fra gli europei d'infima classe, i quali ritornano a cantinella, non si sa da dove, e gli arabi. Ieri l'altro questa forza di polizia aveva in sua custodia 119 arrestati.

## Governo e Parlamento

## Notizie diverse

Secondo il *Fanfulla*, alcuni onorevoli deputati vogliono prendere l'iniziativa di domandare alla presidenza, insieme ad altri colleghi di cui chiederebbero l'adesione, la convocazione della Camera.

L'ambasciatore inglese, sir Paget, ha avuto ieri un'altra conferenza con l'onorevole Mancini.

Il Consiglio dei ministri, tenuto ieri stesso a Palazzo Braschi, durò dalle 2 alle 5 pomeridiane. Erano presenti tutti i ministri tranne l'on. Bacchini. L'on. Berti giunse col treno delle 1 e 50 recossi direttamente al ministero dell'interno.

Si assicura che il governo italiano, malgrado i reiterati inviti dell'Inghilterra, è fermamente deciso a non deviare dalla linea di condotta finora mantenuta ed a non prendere una decisione importante, se non d'accordo con la Germania e con l'Austria-Ungheria.

Depretis in una recentissima circolare raccomandava che nel formare le sezioni elettorali non si badi troppo alle istanze dei comuni di voler costituirsi in sezioni separate, ma si applichino le disposizioni di legge, avendo riguardo, dove si forma una sezione, che vi sia la possibilità di costituire facilmente l'ufficio di presidenza per le operazioni elettorali.

Baccelli ordinò che abbiano corso le pratiche per le promozioni dei professori ordinari, compresi quelli straordinari stabili, seguendo il sistema austriaco.

## ITALIA

**Cagliari** — In una delle notti scorse intorno alla casa del Sindaco del paese di Bonarardo furono messe nove cartucce di dinamite, con lo scopo certo di seppellire fra un mucchio di rovine l'intera famiglia che vi abitava. Essa era immersa nel più profondo sonno, quando si intesero tre detonazioni che fecero tremare tutta la casa. Si pensò da quelli di casa che si trattasse di uno scontro fra carabinieri e malandrini che numerosi infestano quei luoghi. La mattina però furono trovati i muri della casa con grandi scrosciole, e nelle fessure erano state poste altre cartucce che, a quanto pare non si era avuto tempo di accendere per far cadere l'intero fabbricato. Allora si fece manifesto l'orribile attentato.

Accorsero sul luogo un capitano e il brigadiere dei carabinieri, col pretore di Cagliari, che già procedettero all'arresto di un individuo dello stesso comune.

**Cremona** — Le filatrici si sono messe in sciopero, ma questa volta non se la hanno presa coi proprietari delle filande, ma con i fornai, i quali ad onta dell'abbondantissimo raccolto, vendono il pane assai caro.

**Milano** — Abbiamo detto che a Ravenna si sta organizzando un meeting per protestare contro le leggi eccezionali di Pubblica Sicurezza. L'agitazione però non si ferma nella Romagna. A Milano fu già costituito il Comitato promotore di un altro meeting che mira allo stesso scopo.

**Venezia** — Il Veneto Cattolico viene oggi a confermare la notizia da noi data ieri sull'esito favorevole ai cattolici nelle elezioni amministrative di domenica.

Dei candidati della lista cattolica riuscirono eletti nove su quattordici consiglieri da eleggersi. Fra gli eletti v'è il ch. avv. Drago.

Dopo gli eletti i candidati che ripartirono il maggior numero di voti appartengono alla lista cattolica.

Per il consiglio Provinciale riuscirono eletti cinque candidati della lista cattolica su otto da eleggersi. Di nuovo, onore ai cattolici veneziani!

**Savona** — Anche a Savona nelle elezioni amministrative vinsero completamente i cattolici.

## ESTERO

## Svizzera

In Svizzera come in Italia si fa ogni discepolo un censimento generale della popolazione e l'ultimo censimento federale

fa quello esiguito il 1 dicembre 1880, che diede per risultato generale una popolazione di 2,846,102, di cui 1,667,100 protestanti, 1,166,782 cattolici, 7373 ebrei, 10,838 di altre confessioni non indicate. Per rispetto alla lingua: 2,030,792 tedeschi, 608,007 francesi; 161,923 italiani; 38,705 romani e 6675 d'altre lingue. Per ciò che si riferisce particolarmente al Canton Ticino il censimento ha dato una popolazione di fatto di 130,394 persone e domiciliata di 130,777, delle quali 60,477 maschi e 70,300 femmine; 79,430 celibi, 41,860 coniugati, 9483 vedovi e 34 divorziati definitivamente.

### Turchia

Giorzi sono in fatto a Costantinopoli la distribuzione dei premi alle alunne di un istituto dove si educano le figlie dei funzionari turchi.

Il signor de Hirschfeld assisteva alla cerimonia e rimise alle giovani che ottennero il premio di tedesco cinque braccialetti d'oro, regalo dell'imperatore di Germania.

L'alunna che ottenne il primo premio pronunciò un discorso che terminò col grido: « Viva il Sultano e l'imperatore di Germania! »

### Francia

La Commissione per l'alienazione dei diamanti della Corona di Francia si è sciolta. Essi si è pronunciata, come si sa, contro la creazione di una Cassa per gli invalidi del lavoro. Attribuisce al Ministero di Belle Arti l'impiego del denaro ricavato dalla vendita per la Cassa dei musei nazionali. Adotta la Classificazione dei gioielli fatta dalla Camera. Aggiunge agli oggetti da conservarsi un gioiello in oro o moneta valutato 500,000 franchi, e le spade di Luigi XV e del Delfino. Una discussione si è sollevata sopra le pietre di Mazzarino. Tre membri hanno domandato la conservazione, cinque la respinsero. Dopo queste decisioni, la Commissione è aggiornata dopo le vacanze.

### DIARIO SACRO

Mercoledì 2 agosto

S. Alfonso Maria de' Liguori v. dott.

### Effemeridi storiche del Friuli

2 agosto 1338. — Il patriarca Bortrando, assistito da un Arcivescovo e da otto vescovi, consacra la Chiesa maggiore di Venezia.

### Cose di Casa e Varietà

**Elezioni amministrative.** Una lotta accanita era impegnata a Venezia per le elezioni amministrative, ma nonostante gli sforzi erculei dei liberali la vittoria rimase ai cattolici la cui lista trionfò completamente.

Oi congratuliamo coi bravi cattolici veneziani.

**Offerte cittadine alla Congregazione di Carità di Udine per l'anno 1882.**

Visintini Ferdinando lire 10 — Fratelli Tosolini lire 10 — Fratelli Pacifico lire 25 — Brusadola Antonio lire 5 — L. D. Pantaleoni lire 5 — Borghese Luigi lire 10 — Picotini Mario lire 10 — Pascolini Leonardo lire 2 — Visintini Luigi lire 10 — Mosero Ferdinando lire 5 — Pianina Carolina lire 5 — Griffaldi Giacomo l. 3 — Filafiero Rosa lire 5 — Fratelli Rizzani lire 30 — L. Grossi lire 2 — Zilli Giacomo lire 10.

Totale L. 150. —  
Elonchi precedenti » 4664.50

In complesso L. 4814.50

**Fu rinvenuta una inferriata d'ottone** che venne depositata presso il nostro Municipio, sezione IV, dove chi l'avesse perduta potrà recuperarla.

**Chiamata sotto le armi della prima categoria 1886.** Il Comando del distretto militare di Udine ha pubblicato il manifesto che chiama sotto le armi i militari in congedo illimitato di 1 categoria della classe 1856 iscritti all'esercito permanente, non compresi quelli appartenenti alla cavalleria, ai distretti ed alle compagnie operaie e da costa di artiglieria, non che dei militari della stessa classe e cate-

goria iscritti alla milizia mobile dell'isola di Sardegna, non compresi gli iscritti alla cavalleria.

Il luogo di presentazione è nel capoluogo dei singoli distretti amministrativi il giorno 3 agosto per gli iscritti ai reggimenti 1 e 2 granatieri, 5, 6, 9, 10, 13, 14, 17, 18, 21, 22, 25, 28, 47, 48, 63 e 64 fanteria, e 8 5 9 e 10 bersaglieri; nel giorno 26 agosto per gli iscritti a tutti gli altri reggimenti fanteria e bersaglieri, alle compagnie alpino ed alle direzioni di sanità; nel 1 ottobre per gli iscritti ai reggimenti di artiglieria da campagna e di fortezza ed ai reggimenti del genio.

**Società per la ferriera in Udine.** Il Bollettino delle finanze, industrie e ferrovie nell'annunciare la Società formata in Udine per la ferriera dice che essa si è costituita con un capitale di lire 800 mila, per 4000 azioni da lire 200 ciascuna.

**A Pordenone** si sta organizzando una dimostrazione in onore dell'esercito in occasione delle esercitazioni di cavalleria che avranno luogo nel circondario dal 20 agosto al 10 settembre p. v.

**Sull'incendio di S. Andrat** riceviamo la seguente relazione:

Verso le due e mezza pom. del giorno 28 luglio corr. svilupparasi, per causa accidentale, un terribile incendio in una tettoia con grandioso deposito foraggi e paglia di proprietà dei signori Nardini. Appena la scintilla fatale ebbe fatto il primo passo, l'elemento divoratore, trovando l'escia la più ghiotta che mai si fosse per lui, tutto in un baleno travolse fra le sue inesorabili spiro. Non quel tale della Patria del Friuli ma operai giornalieri dei suddetti Nardini, che stavano sdraiati sulla paglia sotto la tettoia incendiata, aspettando l'ora designata per ripigliare il lavoro, s'accorsero per primi della disgrazia e con grida, dirò disperato, dettero l'allarme. Questi villici, oltramodo treccolati, ma pieni di energia dettero la prima opera per isolare quel disastro, a cui ben presto si aggiunse la mano pratica della pompa idraulica, che il comune di Mortegliano con tanta gentilezza e prontezza ci concesse. Se si volesse fare il rovero di tutte le persone che più prestarono il loro zelo e la loro opera per alleviare la catastrofe, non si potrebbe, in coscienza, limitarsi ad una sola come fece la Patria nel suo n. 179; ma si dovrebbe farne una lunghissima lista, cominciando dal signor Emilio Nardini, dall'assessore sig. Ignazio Mantovani, dal dirigente la pompa idraulica ed operai della medesima, dai E. Garabini di Mortegliano, seguitando con una lunghissima sequela di nomi di contadini e persone civili di S. Andrat e villaggi circoscriventi accorsi sul luogo del disastro. Si dovette lavorare indefessamente per ben 26 ore continue, perchè in tutto questo tempo c'era pericolo che l'incendio potesse appiacciarsi alle case vicine.

Ma tutto quell'instancabile lavoro animato da tanto zelo sarebbe stato di nessun effetto se la Provvidenza cui dobbiamo ringraziare, non avesse disposto che in tutto il tempo della disgrazia soffiassero venti di ponente, il quale tizzoni e faville portava in direzione opposta a quella del villaggio.

Una parola di lode ed un grazie riconoscente a tutti i forestieri che in questo frangente ci hanno aiutati.

Il danno, lo si può con certezza asserire, supera il valore di lire 12000.

S. Andrat 31 luglio 1882.

Un Santandreatese

### TELEGRAMMI

**Costantinopoli 31** — Dervisch prenderà il comando della spedizione. La partenza delle truppe è ritardata.

**Alessandria 31** — Seymour si recò ad osservare i forti di Aboukir. Sembra che bene armati. Oggi si deciderà circa il bombardamento.

**Brindisi 31** — Il generale Grahn con lo stato maggiore è partito stamane per l'Egitto sul postale della Peninsulare Suraf.

**Napoli 31** — Stanotte è giunto il console Gloria.

**Costantinopoli 31** — La Porta domandò a Dufferin spiegazioni riguardo l'estrema severità dell'autorità inglese in Egitto. Due persone che facevano parte del seguito del Kedive furono fucilate. Dufferin pregò Grahnville a dare alla Porta spiegazioni soddisfacenti.

**Alessandria 30** — Araby pascià concentrò le sue forze nei dintorni del canale di Suez. Le operazioni militari sono attese presto.

**Londra 31** — Si ha da Alessandria che Lesseps è arrivato, proveniente da Katrdonar con un salvacondotto di Araby pascià.

Seymour stabilì la censura per le notizie dei giornali.

Osman Ruffi organizza i circassi e gli albanesi per combattere Araby.

**Roma 31** — Baccarini arriva domani.

**Londra 31** — Il Times teme che le truppe turche defezionino o raggiungano Araby pascià ciò che obbligherebbe l'Inghilterra ad abbandonare l'Egitto o combattere la Turchia. L'Inghilterra può accettare la cooperazione turca soltanto se la Porta spedisce un contingente moderato sotto gli ordini di un comandante inglese.

**Ismailia 31** — I dispacci inglesi circa la situazione di Lesseps sono inesatti. I suoi rapporti con Araby pascià tendevano a tutelare la sicurezza degli emigranti e la tranquillità nella provincia di Zagarrig. Lesseps persiste nel credere che gli egiziani non violeranno la neutralità del canale di Suez se gli europei non la violano.

**Londra 31** — Wolsley è indisposto.

**Parigi 31** — La compagnia del canale di Suez telegrafò all'Havas da Ismailia che dietro ordine di Araby i capi beduini fra Suez e il Nilo si posero a disposizione di Lesseps. Araby invitò il comandante della corazzata inglese di andare a constatare la sicurezza dei dintorni d'Ismailia e dell'assenza delle truppe egiziane. Ogni persona avente l'asciutapassero con sigillo di Lesseps può circolare in Egitto fino a Cairo. Lesseps disse che gli inglesi sono attualmente i soli che minacciano la neutralità del canale per la pretesa di farne la polizia.

**Roma 31** — E' morto Gerardo membro del Consiglio di Stato.

**Parigi 31** — La Camera aggiornò a giovedì per attendere la formazione del ministero.

**Parigi 31** — Grevy non ebbe ieri ed oggi nessun abboccamento con Brissot e Leroyer. Non chiamò finora alcuna persona per incaricarla della formazione del gabinetto. Credesi che aspetti la seduta della Camera per vedere se ne risulterà qualche indicazione per la condotta da tenersi.

**Costantinopoli 31** — Dufferin fu invitato a comunicare alla Porta le intenzioni dell'Inghilterra riguardo l'intervento ottomano e dichiarò che l'Inghilterra non può ritirare le truppe dall'Egitto; l'inerzia del sultano obbliga ad assicurarsi da solo il compito di ristabilire l'ordine.

L'Inghilterra accettò la cooperazione turca mediante una dichiarazione formale della Porta senza ambiguità sulle sue intenzioni.

**Costantinopoli 31** — Alcuni ufficiali dello stato maggiore vanno ad Alessandria per preparare i quartieri. L'armata turca comandata da Maklar pascià s'imbarcherà su 35 navi, fra cui alcune corazzate.

**Londra 31** — Il Times ed i giornali conservatori spingono alla politica bellica con un linguaggio di una violenza inaudita.

L'Observer invita il governo inglese a respingere l'intervento della Turchia anche se questa si risolvesse finalmente a dichiarare Araby pascià ribelle. La sovranità della Turchia in Egitto deve scomparire, soggiunge quel giornale.

I giornali inglesi infuriano contro Ferdinando Lesseps perchè si è recato a Kat-donar presso Araby. Dicono che trama ogni sorta d'intrighi contro l'Inghilterra.

**Parigi 31** — La situazione è gravissima.

Brissot, presidente della Camera, rifiuterebbe di formare il nuovo ministero. Tutti i personaggi consultati affermano che colla Camera attuale è impossibile un ministero stabile.

Il presidente della Repubblica è contrarissimo allo scioglimento della Camera.

Parlasi di formare un ministero d'affari presieduto da Duleroc.

Nessuno degli ex-ministri rimarrebbe nel nuovo gabinetto.

Le voci sparse che si chiamerà di nuovo Freycinet destano incredulità.

La crisi si prolungherà di parecchi giorni.

I gambettisti lavorano con grande lena a tramare brutti intrighi.

— Si sospesero i preparativi della partenza delle truppe.

Si dà per positivo che Bismarck si pronunziò per l'intervento turco in maniera tale da rendere impossibile alla Francia di opporvisi senza pericolo di guerra con la Germania.

Nella Salle du Gymnase Tournaire sul boulevard Mémilmontant ebbe luogo un gran comizio organizzato dalla Federazione socialista rivoluzionaria del Centro (partito operaio). L'ordine del giorno era: « La verità sulla guerra d'Egitto ».

Parlarono Luigi Michel ed i cittadini Lafargue, Brissac e Guesde stimolando con grandissima forza il bombardamento di Alessandria e le altre stragi commesse dall'Inghilterra in Egitto.

**Roma 31, ore 9.30 p.** — L'Italia in un « entrefilet » odierno dice che il governo nostro cominciò oggi alle altre potenze, che l'Italia era pronta ad intervenire per la protezione del Canale di Suez, nei limiti della sorveglianza e della polizia marittima. L'Italia non accetterebbe oggi d'intervenire che sotto tali riserve. La sua attitudine non potrebbe essere modificata che dal consenso europeo.

**Alessandria (via Roma) 31, ore 10 p.** Il generale Alison ha ultimato i preparativi per un attacco delle fortificazioni nemiche, che avrà luogo domani. Egli intende spedire rapidamente tre reggimenti sulla ferrovia di Aboukir seicento marinai sopra un treno blindato armato di 5 cannoni attaccheranno la ferrovia di Gabbari.

Queste operazioni delle truppe inglesi hanno tutte un'importanza secondaria, non potendo il generale Alison disporre che di forze insufficienti.

Sarebbe di poco modificata la situazione degli inglesi anche nel caso della presa di Aboukir, in seguito ad un assalto combinato dalla parte di terra e di mare.

Lord Berosford, governatore della città, ha invitato i consoli europei ad eseguire un censimento delle colonie, per la distribuzione dell'acqua. La città fu divisa provvisoriamente in nove quartieri, sotto la supervisione di ufficiali inglesi.

L'alterigia degli inglesi e il fanatismo dei delegati egiziani hanno provocato una definitiva rottura delle trattative fra il Kedive e Araby pascià.

Lesseps ha acquistato una posizione infaustissima anche gli Egiziani. Egli tenta un accomodamento fra la Porta e Araby pascià.

Ma ogni serio negoziato è impossibile finché gli inglesi non si risolvano a partire.

**Parigi 31** — ore 10.30 p. — La situazione perdura incertissima. Corrono le voci più contraddittorie sulla soluzione della crisi. Tutti i giornali unanimemente constatano che la Repubblica attraversa un momento gravissimo.

Grevy non ha conferito ufficialmente con nessun personaggio.

Informazioni da Costantinopoli confermano che la Porta persiste a voler intervenire sola, domandando il ritiro delle truppe inglesi.

Carlo Moro gerente responsabile.

### GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

### CALLI AI PIEDI

mediante lo Ecrisontylon Zutin, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende in Udine presso le Ditte Farmaceutiche Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Aloisi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli, e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti VALCAMONICA E INTROZZI di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'Ecrisontylon.

PREZZO UNA LIRA

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni faccenda che il sotto segnata firma autografa dei Chimici Farmacisti

Valcamonica Antonio  
proprietari dell'Ecrisontylon.

BAGNI DI MARE A DOMIGLIO  
(Vedi IV. pagina)



## Notizie di Borsa

**Venezia 31 luglio**  
Rendita 5 0/0 god. 89.10 a L. 89.25  
1 lug. 82 da L. 89.10 a L. 89.25  
Rend. 5 0/0 god. 87.08  
1 gen. 83 da L. 88.93 a L. 87.08  
Pezzi da venti  
lire d'oro da L. 26.57 a L. 26.50  
Banconote Au-  
strieche da. 214.75 a 215.25  
Floral aust.  
d'argento da 2.17.25 a 2.17.75

**Milano 31 luglio**  
Rendita Italiana 5 0/0. 89.37  
Napoleon d'oro. 20.58

**Parigi 31 luglio**  
Rendita francese 3 0/0. 81.05  
" 5 0/0. 115.15  
" Italiana 5 0/0. 87.05  
Cambio su Londra a vista 25.12  
" sull'Italia. 23.8  
Consolidati inglesi. 100.11  
Tura. 10.85

**Vienna 31 luglio**  
Mobiliare. 817.00  
Lombardo. 133.—  
Spagnolo. 825.—  
Banca Nazionale. 9.50  
Napoleon d'oro. 47.80  
Cambio su Parigi. 120.20  
" su Londra. 77.75  
Rend. austriaca in argento

## ORARIO della Ferrovia di Udine

**ARRIVI**  
da ore 9.27 ant. accel.  
TRIESTE ore 1.05 pom. om.  
ore 8.08 pom. id.  
ore 1.11 ant. misto

ore 7.37 ant. diretto  
da ore 9.55 ant. om.  
VENEZIA ore 5.53 pom. accel.  
ore 8.23 pom. om.  
ore 2.51 ant. misto

ore 4.55 ant. om.  
ore 9.10 ant. id.  
da ore 4.16 pom. id.  
PONTREBA ore 7.40 pom. id.  
ore 8.18 pom. diretto

**PARTENZE**  
per ore 7.54 ant. om.  
TRIESTE ore 6.04 pom. accel.  
ore 8.47 pom. om.  
ore 2.58 ant. misto

ore 5.10 ant. om.  
per ore 9.55 ant. accel.  
VENEZIA ore 4.45 pom. om.  
ore 8.26 pom. diretto  
ore 1.43 ant. misto

ore 6.— ant. om.  
per ore 7.47 ant. diretto  
PONTREBA ore 10.35 ant. om.  
ore 6.20 pom. id.  
ore 9.05 pom. id.

## INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col buco né si scancelli con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.  
Si vende presso l'Ufficio Annuale del nostro giornale.  
Colla l'acquisto di 50 cent. si spedisce franco ovunque (costo di servizio dei pacchi postali).



## VETRO Solubile

Il flacon cent. 70  
Dirigersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

# SALE NATURALE DI MARE

BAGNI SALSI A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principii medicamentosi in essa contenuti.  
Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riscoprono utili i bagni di mare, come sarebbe la scrofola, rachitide, tubercolosi, ecc.  
Dose per un bagno cent. 30 — Badare alle pessime imitazioni.  
Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.

## UN SEGRETO L'ARTE PER UTILIZZARE IL LAVORO DI SEMPRE GODER NEL LAVORO

svelato agli agricoltori ed operai insegnata alle operaie ed artigiane  
dal Sac. GIO. MARIA TELONI  
Non ultimo tra i mali, da cui è travagliata la nostra società è quello spirito di malcontento e di insubordinazione, prodotto dall'opera scristianizzatrice della rivoluzione, che s'è impadronito delle delle classi lavoratrici, con quegli effetti perniciosi che tutti vediamo.  
Allo scopo di portare un rimedio a questa piaga al dolorosa, quell'uomo infaticabile nel bene del prossimo che è Mons. Giovanni Maria Teloni ha dato alla luce due volumi di dialoghi dedicati agli operai e ai contadini.  
Il nome di Mons. Teloni è troppo conosciuto perchè noi ci fermiamo qui a parlare di questo ultimo suo lavoro. Egli con stile semplice, perchè parla al popolo, ma pure elegante, ha esposto le verità più necessarie e gli argomenti più validi per richiamare le classi operaie al sentimento del dovere, per incoraggiarle al lavoro, per confortarle a sopportare i pesi della loro condizione, per renderle in una parola veramente felici.  
I due volumi furono degnati di una speciale raccomandazione da S. Ecc. R. ma Mons. Andrea Casale Arcivescovo di Udine.  
Non v'ha dubbio che questi due libri, scritti apposta per essere sparsi tra il popolo, s'avranno tutta la diffusione a cui sono avvezzi i lavori dell'infaticabile missionario.  
I due volumi in 8.° l'uno di pagine 240 e l'altro di 260 con elegante copertina, trovansi vendibili al prezzo di centesimi 60 ciascuno, alla Tipografia del Patronato in Udine. Chi li desidera per posta aggiunga centesimi 10 ognivolume.

## LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA DEL PROFESSOR PIO MAZZOLINI DI GUBBIO (Umbria)

preparato dal figlio Ernesto, Farmacista Reale, Erede unico del segreto per la fabbricazione (Testamento paterno 5 agosto 1868) Brevetto Reale (22 maggio 1872) -- Gran Medaglia di Argento dal Ministero d'Industria e Commercio (marzo 1882).  
Adottato in molte Cliniche ed Ospedali d'Italia -- Raccomandato dagli Illustri Prof. Conzato, Laurenzi, Federici, Barduzzi, Gamberini, Peruzzi, Casati ecc. per la cura radicale delle malattie del sangue, della pelle e artriti croniche.

Questo antico e rinomato medicamento racchiudendo in pochissimo veicolo molto concentrati i principii medicamentosi è giustamente dichiarato il più utile ed il più economico dei depurativi privo assolutamente di preparati mercuriali -- mezzo secolo di esperienza.

Gratis l'Opuscolo Documenti.

Ad evitare frodi e danni equivoci si domandi sempre il Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini (di Gubbio).

BOTTIGLIA INTERA L. 9; MEZZA L. 5.

Deposito in Udine presso la farmacia COMELLI.

## LEGGETE!

Presso la Amministrazione del Cittadino Italiano è arrivata una rilevante partita di Uffici elegantissimi da signora, in velluto, avorio, tartaruga, con forniamenti metallici dorati o argentati. Occasione favorevolissima per regali.

Prezzi mitissimi.

## ALLA DROGHERIA DI FRANCESCO MINISINI UDINE CONSERVA DI LAMPONI (FRAMBOISE) DI PRIMISSIMA QUALITÀ

## Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine -- R. Istituto Tecnico.

31 luglio 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 post.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	749.85	749.04	749.90
Umidità relativa	61	59	83
Stato del Cielo	coperto	misto	coperto
Acqua cadente	0.2	—	5.4
Vento (direzione)	N.E.	E	N.E.
velocità chilometr.	4	4	7
Termometro centigrado.	21.0	26.6	17.0
Temperatura massima minima	29.4	16.3	13.7
	all'aperto		

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
CHIAIRO  
E DI SAPORE GRATO  
Ottimo rimedio per vincere e per frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.  
DROGHERIA FRANCESCO MINISINI

## STABILIMENTI ANTICA FONTE DI PEJO NEL TRENTINO — aperti da Giugno a Settembre —

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestie, raucedine, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorroidi, gonorrea, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. Borghetti, dai sig. Farmacisti e depo siti annunciati.

**TINTURA ETHEREO - VEGETALE**  
PER  
LA ASSOLUTA DISTRUZIONE  
DEI  
**CALLI**  
CALLOSITÀ -- OCCHI POLLINI  
È veramente un del ritrovato quello che abbia il tanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli affetti ai piedi per Calli - Callosità - Occhi Pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innoxa Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che non hanno fatto uso finora con successo possono attestare la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spontaneamente lasciati. Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi PENTLER via Farneto, e FORABOSCHI sul Corso al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori. Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni. Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

**LA PATERNA**  
Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1845 e 13 febbraio 1862; rappresentata dal signor  
ANTONIO FABRIS  
Agente Provinciale e Procuratore  
Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Paterna nel risarcire i danni cagionati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società istessa sempre nuovi clienti.  
UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE  
Via Tiberio Deciani (già ex Cappuccini) N. 4.

## POLVERE ENANTICA

Composta con acini d'uva per preparare con tutta facilità un buon vino di famiglia, economico e garantito igiene. Due distinti chimici ne hanno rilasciato certificati di elogio.

Dose per 50 litri L. 2.20 — Per 100 litri L. 4 (coll'istruzione).

Trovare in vendita all'ufficio annunci del nostro giornale -- Aggiungendo cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.